



## COMUNE DI PIANORO

PROVINCIA DI BOLOGNA  
Piazza dei Martiri, 1 – 40065 Pianoro (Bologna)

TEL. 051-6529184-6529105 fax 051-6529156

### AVVISO PUBBLICO

#### **PER LA PRESENTAZIONE DI ULTERIORI PROPOSTE DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI.**

In esecuzione alla determina del Responsabile Area V del Comune di Pianoro n. 944 del 09-12-2025

**OGGETTO:** Pubblicazione dell'istanza per la stipula di un Patto di collaborazione complesso presentata dall'Associazione Parco Museale della Val di Zena Aps – Via Tazzola, 10 – 40065 Pianoro (Bo)

### **PREMESSO CHE:**

- Il Comune di Pianoro ha approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni" (d'ora in poi Regolamento) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 26/11/2025;
- L'art. 1 comma 2 prevede che le collaborazioni tra cittadini e amministrazione possono essere avviate per iniziativa dei cittadini o su sollecitazione dell'amministrazione comunale;
- Il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni (art. 5 del Regolamento);
- È pervenuta al Comune di Pianoro (prot. 28039 del 04-12-2025) l'istanza, corredata di proposta progettuale, per la stipula di un Patto di collaborazione che, per oggetto, complessità e dimensione, rientra nella casistica di "patto di collaborazione complesso" di cui art. 8 del citato Regolamento;
- L'Articolo 8 disciplina infatti i Patti di collaborazione complessi, i quali riguardano beni comuni che hanno caratteristiche di valore storico, culturale o che, in aggiunta o in alternativa, presentano dimensioni e valore economico significativo, e su cui i cittadini propongono interventi di cura o rigenerazione che comportano attività complesse o innovative volte al recupero, alla trasformazione e alla gestione continuata nel tempo per attività di interesse generale;
- Ai sensi dell'Articolo 8, comma 4, a seguito della presentazione di una proposta per un patto di collaborazione complesso, l'Ufficio competente pubblica un avviso sul portale del Comune per la presentazione di eventuali ulteriori proposte di collaborazione da parte della cittadinanza mettendo a disposizione dei cittadini interessati il contenuto della proposta progettuale pervenuta;

### **SI RENDE NOTO CHE:**

È stata presentata la proposta denominata **"La scuolina, cantiere di comunità educanti"** da realizzarsi attraverso un Patto di collaborazione complesso che prevede la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di un bene comune. Di seguito gli elementi caratterizzanti:

1. **Soggetto Proponente:** Associazione Parco Museale della Val di Zena Aps con sede legale in Pianoro (Bo), Via Tazzola n. 10 – C.F. 91302140370. Il proponente è il Sig. Massimo Paganini, in qualità di Presidente e legale rappresentante. Soggetti indicati come partners del proponente: Ass. Karabà, Ass. Perlarte, Ass. La Bicicletta Gialla, Ass. XTerra Aps.

2. **Bene Comune Oggetto della Proposta:** Immobile di proprietà comunale (e relative pertinenze) noto come Centro Civico di Botteghino (o anche “ex Scuola materna del Botteghino” o “La Scuolina”) sito in Via Zena, 46 – frazione di Botteghino di Zocca.

L’immobile è identificato catastalmente al Foglio 39 Mappali 164 e 165.

L’edificio si presenta su due piani fuori terra oltre a locali seminterrati (Superficie utile piani mq. 230, Superficie interrato mq. 50) oltre ad area esterna pertinenziale (mq. 493). L’immobile è stata scuola materna sino al 2013, anno in cui ha cessato tale destinazione e in cui l’Amministrazione Comunale ha avviato un percorso partecipato con la cittadinanza per definirne i nuovi usi che hanno portato, nel 2014, all’avvio di un periodo di sperimentazione per l’utilizzo della struttura per finalità sociali o benefiche o di partecipazione civica, per la realizzazione di progetti di interesse della collettività in materia ambientale e di promozione territoriale, per attività sociali relative alla famiglia e ai giovani. L’Associazione Parco Museale Val di Zena Aps è stato fin dall’inizio tra i soggetti utilizzatori dell’immobile dove vi ha svolto attività ricreative e socio culturali.

L’immobile è altresì sede di seggio elettorale.

3. **Oggetto della Collaborazione:** la proposta riguarda la cura, la rigenerazione, la gestione e valorizzazione condivisa dell’immobile e del giardino esterno, mediante l’organizzazione di attività educative e formative, culturali e ambientali, civiche e di inclusione sociale rivolte alla collettività al fine di realizzare un polo socioculturale sempre più “aperto” dedicato all’educazione diffusa, alla creatività, alla partecipazione comunitaria.

Il proponente prevede inoltre interventi strutturali, potenziamento delle dotazioni strumentali nonché di arredi e accollo della manutenzione ordinaria sostenute da un allargamento dell’impegno dei volontari e da una costante ricerca fondi. Alla luce di tali prospettive viene immaginata dal proponente una durata del patto per un primo periodo di anni 4 estendibile in relazione all’andamento delle attività;

#### **4. Comunicazione, trasparenza e valutazione**

Ai sensi del Capo V del Regolamento, al fine di garantire la massima trasparenza, l’informazione, la valutazione della proposta e promuovere la partecipazione da parte dei cittadini, trattandosi di procedimento che coinvolge l’interesse generale e la gestione condivisa di beni comuni, si pubblica la proposta progettuale pervenuta.

### **INVITO A PRESENTARE ULTERIORI PROPOSTE**

Ai sensi dell’Art. 8, comma 4, del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni :

### **LA CITTADINANZA, SINGOLA O ASSOCIATA, È INVITATA**

a presentare eventuali **ulteriori proposte di collaborazione** riguardanti il medesimo bene comune così come descritto al precedente punto 2.

#### **TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE:**

Le eventuali ulteriori proposte di collaborazione devono essere presentate **entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni** dall’avvenuta pubblicazione del presente avviso.

La proposta deve essere trasmessa al Comune di Pianoro alla pec [comune.pianoro@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.pianoro@cert.provincia.bo.it) oppure alla mail [daprotocollare@comune.pianoro.bo.it](mailto:daprotocollare@comune.pianoro.bo.it) utilizzando l’allegato modulo.

Si precisa che la presentazione di ulteriori proposte di collaborazione entro il termine sopra indicato sospende i termini della procedura di istruttoria della proposta principale.

Laddove siano presentate più proposte, l’Amministrazione potrà selezionare la proposta ritenuta più confacente o, in alternativa, avviare un confronto tra i diversi proponenti per facilitare la formulazione di una proposta condivisa.

I soggetti potranno pertanto essere invitati alla fase di co-progettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto dell'intervento e tutto ciò che è necessario ai fini della sua realizzazione. Al termine della co-progettazione, in caso di esito positivo della stessa, verrà redatto un "patto di collaborazione".

Ai sensi degli artt. 6 e 8 del Regolamento viene individuata quale unità organizzativa per il presidio del procedimento di amministrazione condivisa l'Ufficio Cultura, Sport, Partecipazione mail [servizio.cultura@comune.pianoro.bo.it](mailto:servizio.cultura@comune.pianoro.bo.it) / 051 6529105 e nel dott. Andrea Demaria [andrea.demaria@comune.pianoro.bo.it](mailto:andrea.demaria@comune.pianoro.bo.it) / 0516529184 il Responsabile delegato alla sottoscrizione del patto di collaborazione.

Pianoro, 9 dicembre 2025

Dott. Andrea Demaria  
Il Responsabile Area V  
Comune di Pianoro